



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DELLA SPEZIA

Il Procuratore della Repubblica

- visto l'atto di determina ministeriale del 17 luglio 2018 con il quale si autorizzava la procedura d'acquisto per l'affidamento del servizio di Vigilanza armata mediante Guardie particolari giurate per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 per gli Uffici Giudiziari della Spezia a norma dell'art. 95 d.l.vo 50/2016;
- letto il proprio provvedimento del 29/8/2018 con cui veniva nominato il Responsabile del Procedimento per lo svolgimento dei compiti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici e dalle altre norme di riferimento in materia e stabilito il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95 d.l.vo 50/2016, individuato in quello del minor prezzo;
- rilevato che in data 19/9/2018 è stata attivata la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.l.vo 50/2016 mediate inserimento nel ME.PA. (mercato elettronico della pubblica amministrazione) della relativa richiesta di offerta (r.d.o.);
- preso atto delle osservazioni formulate con nota del 20/9/2018 da Assiv Lega Coop (indirizzate a questo Ufficio, al Ministero della Giustizia ed all'A.N.A.C.) con cui si chiedeva di procedere in autotutela all'annullamento della procedura in quanto non ritenuto corretto il criterio di aggiudicazione prescelto (minor prezzo) rispetto a quello dell'offerta economica più vantaggiosa;
- vista la nota ministeriale del 27/9/2018 (in risposta a richiesta di parere di questo Ufficio) con cui veniva lasciata alla stazione appaltante la valutazione in ordine all'eventuale accoglimento o meno della richiesta di Assiv Lega Coop, evidenziando da un lato la coerenza con la normativa di riferimento di tale richiesta e segnalando dall'altro la presenza di giurisprudenza amministrativa (sia pure minoritaria) favorevole al criterio di aggiudicazione del minor prezzo;
- considerato che ad oggi non è pervenuto alcun parere da parte dell'A.N.A.C. (a cui si è rivolto anche questo Ufficio con nota del 27/9/2018);
- preso altresì atto che la Procura Generale di Genova ha comunicato:
 - di voler procedere alla predisposizione di un disciplinare/capitolato *standard* per le altre Procure del distretto (anch'esse impegnate in analoga procedura);
 - che, seppur inizialmente favorevole al criterio del minor prezzo quale modalità di aggiudicazione, le osservazioni di Assiv Lega Coop e le scelte operate da Uffici di altri distretti hanno indotto il predetto Ufficio a propendere, in sede di redazione del documento, per quello dell'offerta economica più vantaggiosa
- ritenuto conseguentemente opportuno che all'interno del distretto di Genova vi sia uniformità sulla scelta del criterio di aggiudicazione (indipendentemente dalle valutazioni di merito), anche in considerazione del fatto che alle varie procedure indette dalle altre Procure del distretto potrebbero partecipare le stesse ditte, o alcune di esse, che partecipano alla procedura attivata da questo Ufficio
- rilevato infine che ad oggi non risulta pervenuta alcuna offerta da parte degli operatori economici invitati

DETERMINA

1. l'annullamento in autotutela della procedura negoziata attivata sul ME.PA. in data 19/9/2018;
2. di indire nuova procedura nella quale sia previsto il criterio di aggiudicazione dell'offerta economica più vantaggiosa di cui all'art. 95 co. 3 d.l.vo 50/2016.

La Spezia, 16/10/2018

Il Procuratore della Repubblica

Antonio Patrono